



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 Dicembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA



Ragusa

DOMENICA 20 DICEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 351 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

COVID

Bar e ristoranti

«L'ultimo sacrificio»

CONCETTA BONINI pagina IV

COVID/2

Il party focolaio

e il ruolo dei grandi

GIUSEPPE LA LOTA pagina II

VITTORIA

**Campagna elettorale
si riparte di nuovo**

GIUSEPPE LA LOTA pagina VII

VITTORIA

E' ripartita la campagna elettorale
ieri sera comizio Aiello-Dipasquale

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Bar e ristoranti: «Che sia l'ultimo sacrificio»

Covid. «Ci fanno chiudere e riaprire senza tener conto che alzare la saracinesca è sempre e comunque un costo. Per ora ci consoliamo con i nostri affetti familiari, ma la prossima chiusura potrebbe diventare l'ultima e definitiva»

🕒 Ieri niente decessi ma un ricoverato in più e lieve calo dei positivi. E i guariti in totale sono ora 5007



La chiusura di bar e ristoranti determina situazioni non semplici anche in provincia di Ragusa. Gli operatori: «Ci fanno chiudere e riaprire senza tenere conto che alzare la saracinesca è sempre e comunque un costo. La prossima chiusura potrebbe diventare la definitiva. Per ora, ci consoliamo con i nostri cari». Intanto, per quanto riguarda i contagi, nessun decesso nella giornata di ieri anche se si registra un ricoverato in più. Lieve calo dei soggetti positivi mentre il numero dei guariti in totale ammonta a 5007.

Primo Piano

➤ Dalla festa di compleanno in casa al contagio per otto ragazzi. La città non parla d'altro e gli esperti si interrogano sul ruolo perduto degli adulti



Vittoria, il party-focolaio e quelle regole ignorate sia dai giovani che dai genitori

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Diciottesimo compleanno e pigiama party in una casa privata di Vittoria. È l'argomento del giorno dopo la notizia della positività al covid degli 8 partecipanti alla festa. L'eco mediatica da Vittoria si è estesa anche al resto dell'Italia attraverso i social, radio, giornali e tv nazionali. L'alternativa ai locali pubblici chiusi è l'abitazione privata. E lì che si organizzano i giovani che devono festeggiare a tutti i costi un evento speciale come il raggiungimento della maggiore età. Può andare bene, ma se qualcuno avverte i sintomi di dolori articolari, tosse e febbre va sottoposto a tampone. E se risulta positivo deve sapere a quali conseguenze va incontro personalmente e a quali rischi espone il partecando.

Detto questo, a Vittoria non si parla d'altro. Chi sono le famiglie soggette all'isolamento forzato? La condanna sociale per ciò che è successo è unanime, ma sarebbe interessante sapere il pensiero dei genitori che hanno dato il consenso a festeggiare l'evento, a fare assembramento in una casa col rischio del contagio, puntualmente avvenuto. Vigila il massimo riserbo. La privacy prima di tutto. Risalire ai protagonisti dell'evento è pressoché impossibile. Il registro dei positivi che tutti i giorni si movimentano col segno

più e meno, detenuto dall'Asp di Ragusa, è blindato; così come quello in possesso del Comune che collabora con l'Asp e le forze dell'ordine preposte a verificare se i positivi stanno in casa e rispettano le norme anche per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti. E' bene sapere, infatti, che chi contagia il virus finisce schedato negli appositi registri consultabili da forze dell'ordine, uffici comunali e sanitari. Chi è positivo con l'obbligo della quarantena non può uscire di casa, se lo fa commette reato di pandemia colposa. Chi è positivo deve smaltire i rifiuti in maniera differenziata rispetto alla differenziata normale.

Del pigiama party di Vittoria ieri hanno parlato anche il dott. Luca Bernardo, primario del reparto Antitubercolosi dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano, e la professoressa Anna Oliverio Ferraris, psicologa e psicoterapeuta, nonché autrice di saggi, l'ultimo di successo "Famiglia". Bernardo e Ferraris hanno risposto alle domande specifiche del pedagogista Giuseppe Raffa, conduttore della rubrica su Radio Sole. Indice puntato contro i genitori. "Gli adulti e i genitori - ha risposto Bernardo - non sono più da esempio per i giovani. Sono adulescenti, sembrano uguali ai figli. Dalla loro irresponsabilità scaturiscono i comportamenti dei ragazzi. I genitori devono tornare a fare i genitori, prima

che sia troppo tardi". Per la Oliverio Ferraris i genitori devono "essere presenti e riacquistare autorevolezza. Devono acquisire nuove competenze pedagogiche e psicologiche alla luce, e non solo, della pandemia, che nei più giovani ha determinato la diffusione di nuovi disturbi".

Insomma, dopo un mese esatto di "zona rossa", dal 3 novembre al 3 dicembre, la Vittoria che ha pagato il tributo più alto anche per numero di decessi, si trova di nuovo nel vortice della polemica per colpa di una festa di compleanno. "Non è solo la festa privata che può causare tutto questo - sottolinea Giuseppe Raffa - vedo sempre soggetti che si affollano senza distanziamento, che frequentano piazze, locali e negozi senza mascherine e cautele. Irresponsabili. I padri e le madri hanno dismesso la capacità abilità di educare i figli. I protagonisti sono donne e uomini ai quali è sfuggito un fondamentale concetto pedagogico, cioè che fino ad una certa età gli unici influencer sono i genitori e i figli i nostri followers dei genitori. Tornando a Vittoria, la mia città, ha bisogno di un importante piano pedagogico, un Recovery Fund che coinvolga le famiglie, che metta le scuole nelle condizioni di avviare azioni di formazione per genitori volenterosi di riprendere in mano le redini educative dei loro figli".



**PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI
«I GENITORI RECUPERINO IL RUOLO»**



Via Cavour è uno dei luoghi di raduno soprattutto per i giovani

«I padri e le madri hanno dismesso la capacità abilità di educare i figli. I protagonisti sono donne e uomini ai quali è sfuggito un fondamentale concetto pedagogico, cioè che fino ad una certa età gli unici influencer sono i genitori e i figli i nostri followers dei genitori». Lo dicono psicologi e psicoterapeuti che aggiungono: «Tornando a Vittoria, la città, ha bisogno di un importante piano pedagogico, un Recovery Fund che coinvolga le famiglie, che metta le scuole nelle condizioni di avviare azioni di formazione per genitori».



➊ In provincia sono 904 gli attualmente positivi, i guariti superano la soglia dei 5.000



I tecnici sanitari non contemplati in Finanziaria «Intervenire»

"La bozza del Ddl di Bilancio nazionale 2021 non contempla alcune categorie di tecnici sanitari. Ed è una lacuna che bisogna colmare" così Giorgio Assenza che ha depositato una mozione, firmata anche dal capogruppo di Divertera Bellissima, Alessandro Arico, che, se approvata in Aula, impegna il governo regionale a intervenire presso quello nazionale perché nella prossima legge di stabilità siano inseriti provvedimenti ad hoc per una serie di lavoratori che operano a stretto contatto col Covid-19 poiché impegnati nell'erogazione di tutte quelle prestazioni che risultano essenziali nei processi di prevenzione, diagnosi, cura anche di conseguenze altre e riabilitazione.

I "dimenticati" della bozza del ddl vanno dai tecnici di Radiologia, che effettuano gli esami strumentali necessari a diagnosticare la polmonite interstiziale da Covid-19, a quelli di Laboratorio, che processano i tamponi; ma anche ai fisioterapisti, ai tecnici della Prevenzione e agli educatori Professionali, che supportano adulti e minori e le loro famiglie, passando per ortottisti, dietisti, igienisti dentali e podologi.

Zero decessi, un ricovero in più e un lieve calo dei casi positivi



L'attività degli operatori sanitari non conosce tregua

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Nessun decesso di persone positive al Covid di Ragusa nelle giornate tra venerdì e sabato (mattina) in provincia di Ragusa. Rimane quindi 135 il numero delle persone residenti in provincia e risultati positivi al Coronavirus morte dall'inizio della pandemia. L'ultimo bollettino sulla situazione Covid nel Ragusano racconta ancora di un calo di contagi, ma anche di un lieve aumento dei ricoverati. Attualmente sono complessivamente 904 i positivi in provincia (30 in meno rispetto alle 24 ore precedenti) e, di questi, 832, cioè 31 meno di ieri, sono in isolamento domiciliare, 18 sono alla Rsa di Ragusa e 54 ricoverati nei tre ospedali Covid di Ragusa, Modica e Vittoria.

Ecco la situazione dei positivi nei 12 Comuni ragusani confrontata con il bollettino del giorno precedente: Acate 75 (-3), Chiamonte 38 (+3), Comiso 80 (-6), Giarratana 1 (-2), Ispica 3 (+1), Modica 160 (-2), Montessoro 9 (-4), Pozzallo 36 (-4), Ragusa 159 (-8), Santa Croce Camerina 25 (+2), Scicli 37 (-), Vittoria 201 (-11). A

questi vanno aggiunti 8 positivi non residenti in provincia o che ancora non sono stati caricati nei database dei Comuni di residenza. Aumenta di una unità il numero dei pazienti Covid ricoverati negli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa, Maggiore di Modica e Guzzardi di Vittoria, ecco come sono distribuiti: 20 al Giovanni Paolo II (7 in Malattie Infettive, 5 in Area Grigia, 8 in Terapia Intensiva), 4 in Area Covid del Maggiore di Modica e 30 in area Covid del Guzzardi di Vittoria. I ragusani guariti dal Covid, dall'inizio della pandemia, sono in totale 5.007. Per quanto riguarda il numero dei tamponi effettuati: 73.457 sono i molecolari, 18.930 i sierologici e 68.061 i test rapidi, per un totale di 160.448. Ieri, molti sindaci, nelle proprie bacheca facebook hanno sintetizzato le nuove disposizioni del Governo per le festività natalizie ricordando a tutti i cittadini di rispettarle per non incorrere in pesanti sanzioni, mettendo anche a disposizione la versione scaricabile della nuova autocertificazione per spostarsi nelle giornate indicate come zona rossa.

Ragusa Provincia

Vittoria, riparte la campagna elettorale

Verso il voto. Ieri sera comizio con Dipasquale e Aiello: duro attacco all'obbligo di ripresentare le firme
Intanto Demos di Pietro Bartolo, dopo il pasticcio estivo, sceglie di appoggiare la candidatura Di Falco

In prossimità delle urne prevista la presenza in città dell'eurodeputato per l'appoggio "in presenza"

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Prove di ripresa di campagna elettorale prima del coprifuoco natalizio annunciato in tutta Italia dal premier Giuseppe Conte. Ieri sera all'angolo tra via Cavour e via Cacciatori delle Alpi Francesco Aiello, candidato sindaco, e Nello Dipasquale, leader Pd in suo appoggio, hanno ricominciato a comiziare per parlare delle tematiche che sono inserite nel progetto elettorale di Aiello, ma soprattutto per contestare la norma che penalizza le liste civiche costrette a raccogliere le firme per la ripresentazione delle liste.

Dopo la proroga del voto si deve rifare tutto di nuovo. Come si sa, le liste che non hanno un gruppo parlamentare costituito all'Ars devono raccogliere 450 firme prima del 15 febbraio. Il tentativo è di fare ridurre il numero delle firme di almeno un terzo. Nel contesto vittoriese, solo la coalizione del candidato Sallemi è esente dalla raccolta firme. Aiello, escluso Pd e

Cento Passi, deve raccogliere firme per 3 liste civiche. Il candidato Piero Gurrieri, escluso il MSS, ha una sola lista civica.

Ma la notizia dell'ultima ora che fa felice il candidato Salvatore Di Falco è che Demos, l'associazione Democrazia solidale a cui appartiene l'eurodeputato Pietro Bartolo eletto con i voti del Pd, ha dichiarato ufficialmente di appoggiare il progetto politico di Di Falco e non quello di Aiello, sostenuto invece dal Pd. La prima polemica era scoppiata nel mese di settembre, quando Bartolo fu costretto ad annullare una visita a Vittoria pro Di Falco in seguito alle rimostranze della coalizione Aiello. Ebbene, oggi, tutto è ufficiale e alla luce del sole. Bartolo potrebbe venire a Vittoria in prossimità delle elezioni per sostenere Di Falco. "Il nostro progetto - dice Di Falco - si rafforza con l'adesione di Demos, Democrazia Solidale, che con i suoi dirigenti regionali e nazionali si schiera a fianco delle tre liste civiche "Vittoria Unita", "Di Falco Sindaco" e "In Movimento per Vittoria e Scoglitti".

In una nota a firma di Paolo Ciani, segretario nazionale, Pietro Bartolo, eurodeputato, Emiliano Abramo, segretario regionale e Tonino Solarino presidente regionale, il partito dei cattolici popolari ed europeisti che si ritrovano nei valori espressi da Papa Francesco in "Fratelli tutti", motivano la scelta. "Di Salvatore Di Falco - dicono - apprezziamo i valori, lo stile politico, la competenza amministrativa maturata, la sua storia al servizio della comunità. Nel suo progetto c'è il tentativo forte e determinato di offrire alla città una classe dirigente dove novità ed esperienza trovano sintesi.



L'europarlamentare Pietro Bartolo

Demos è la casa di coloro che non fanno politica contro ma per affermare valori e visioni condivise. Ci dispiace che non si sia trovata sintesi con il Pd che ha scelto, legittimamente, una strada diversa. Non ci sono pregiudizi personali ma progetti politici e amministrativi per la città di Vittoria non sovrapponibili".

Questa la risposta di Di Falco: "Sono onorato e soddisfatto perché finalmente Demos, movimento di grande prestigio, ha fatto la scelta di appoggiare la mia candidatura. Per questo ringrazio in primis Tonino Solarino neo presidente regionale e mi complimento con lui per il lavoro svolto con serietà e impegno".

GLI AUGURI DEI COMMISSARI

«Tuteliamo la salute per ripartire con tutto il resto»

VITTORIA. g. l. l.) .A 5 giorni dal Natale, la Commissione straordinaria del Comune ha divulgato un comunicato di auguri alla cittadinanza. “Cari cittadini vittoriesi, si approssimano le festività natalizie, e quest'anno ci trovano in un momento particolarmente difficile, in tutti i sensi, per la presenza di questa terribile pandemia, che tantissimo dolore ha arrecato per le perdite umane e per le sofferenze che ha procurato alle persone che hanno contratto il Covis-19 e sono però riuscite a guarire. Tantissimi problemi e gravissimi danni ha creato anche all'economia ed alle attività produttive del Paese e, naturalmen-



te, anche di Vittoria. Auguriamo pertanto a tutti voi, di cuore, che presto possa sparire questa terribile pandemia e che, oltre alla salute, il bene più prezioso che abbiamo, anche l'importante economia vittoriese possa presto tornare agli antichi splendori, sicuri che, la laboriosità dei cittadini vittoriesi, rilancerà fortemente la crescita del tessuto economico! E non dimenticate che alla base di tutto deve esserci l'impegno di rispettare le regole per la tutela della salute propria e dei propri cari e dei propri concittadini, affinché questi mesi difficili possano essere presto un lontano e triste ricordo”.

L'Asd Multicar Amarù non si ferma un attimo «Cercheremo di essere pronti al meglio»

Stagione 2021. Il sodalizio ipparino sta portando avanti allenamenti intensi

VITTORIA. Allenamenti costanti e continui. Sarà questo il leit motiv, anche per il periodo natalizio, dell'Asd Multicar Amarù che continua la preparazione dei propri corridori in vista della stagione agonistica 2021. Le pause si terranno proprio per lo stretto indispensabile mentre per il resto si proseguirà nell'attività di pianificazione che si rende necessaria per costruire un grande gruppo che, tra l'altro, avvalendosi di collaborazioni importanti per il prossimo anno, dovrà cercare di dimostrare di essere cresciuto ancora di più rispetto al recente passato.

“Abbiamo lavorato già parecchio - chiarisce il presidente del sodalizio ipparino, Carmelo Cilia - e non ci fermeremo. Vogliamo potenziare il più possibile gli aspetti di carattere atletico e, poi, cominceremo a fissare con maggiore atten-



Uno dei gruppi dell'Asd Multicar Amarù in fase di allenamento

zione quelli legati alla strategia e alla tattica. Ci avvaliamo del supporto di grandi professionisti che possono essere senz'altro d'aiuto ai nostri giovani i quali, in sella alle loro bici, scalpitano e non vedono l'ora di ricominciare. Dovremo dimostrare di essere cresciuti anche come società e per questo motivo stiamo cercando di non trascurare

alcun aspetto. Proveremo a mettere in campo tutto ciò che abbiamo appreso in questi ultimi anni per cercare di fornire un valido sostegno ai nostri ragazzi, grazie, anche, all'aiuto che ci arriva dagli sponsor che hanno condiviso il progetto e che sembrano sempre più interessati a darci una mano”.

R. R.